MEDIUM

NEL SILENZIO DELL'ABISSO

SILENTIUM

MARZO-APRILE 1982 - ANNO XIII- N.3 e 4.

P A S C H A N O S T R U M 11.IV.1982

SALMO 56

Versetto 1. Titolo: Di David, quando fuggiva di fronte a Saul nella spelonca.

2. Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te mi rifugio; mi rifugio all'ombra delle tue ali finchè sia passato il pericolo.
3. Invocherò Dio, l'Altissimo, Dio che mi fa il bene.
4. Mandi dal Cielo a salvarmi dalla mano dei miei persecutori, Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.
5. Io sono come in mezzo a leoni, che divorano gli uomini; i loro denti sono lance e frecce, la loro lingua spada affilata.
6. Innàlzati sopra il Cielo, o Dio, su tutta la terra la tua gloria.
7. Hanno teso una rete ai miei piedi, mi hanno piegato, hanno scavato davanti a me una fossa e vi sono caduti.
8. Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il mio cuore.
9. Voglio cantare, a te voglio inneggiare: svègliati, mio cuore, svègliati arpa, cetra; voglio svegliare l'aurora.
10. Ti loderò tra i popoli, Signore; a te canterò inni tra le genti,
11. perchè la tua bontà è grande fino ai Cieli, e la tua fedeltà fino alle nubi.
12. Innàlzati sopra il Cielo, o Dio; su tutta la terra la tua gloria.

AGNOSCO QUID EXSPECTETIS
ET UBI AGNOSCO
S U C C U M B O

Cosa aspettate da me? Lo so: ma se ci penso, mi vengono meno le forze. Aug. Serm. ad pop.

.....

Esposizione brevissima del Salmo 56: da S. Agostino. (Più sotto: il testo latino).

Versetto 1. Il titolo: di David, quando fuggiva di fronte a Saul nella spelonca.

Sino alla fine: la fine è Cristo (Rom. X. 4); non "fine" nel senso che egli consuma, ma "fine" nel senso che egli completa.

Questo Salmo canta la Passione del Signore. Perchè il Cristo totale è capo e corpo, egli parla in noi, parla di noi, parla per mezzo nostro, come anche noi parliamo in lui.

V. 2 PIETA' DI ME, O DIO...
Ascoltando il Maestro che prega, impara a pregare.

V. 3 GRIDERO' ALL'ALTISSIMO DIO.
Se è Altissimo, come ode le tue grida?
Perchè il Signore è vicino a coloro che hanno il cuore contrito.

V. 5 HO DORMITO, ANCHE SE TURBATO. (Volgata antica).
Ci è noto il suo turbamento, non nel senso che lui stesso fosse realmente turbato, ma perchè essi volevano turbarlo. Ha detto di essere turbato perchè così credevano i cattivi che gli fremevano attorno, non perchè lui stesse interiormente per cedere alle loro minacce. Credevano di averlo turbato, credevano di averlo vinto: egli invece, sebbene turbato, dormiva. Era tanto tranquillo, questo "turbato", che, quando volle, si mise a dormire. Nessuno dorme quando è turbato: chi è turbato, o si sveglia dal sonno, oppure non riesce ad addormentarsi. Egli invece è turbato e dorme. GRANDE UMILTA' MANI-

FESTA NEL TURBARSI;GRANDE POTERE MANIFESTA NEL DORMIRE.Da quale potere procedeva l'essere in grado di dormire?Ne parlava lui stesso:Ho potere di dare la mia vita e ho potere di riprenderla.Nessuno me la toglie,ma io la do,e di nuovo la prendo.(Gv.X.18).QUELLI LO TURBAVANO,ED EGLI SI ADDORMENTAVA.Adamo era figura di lui,quando Dio gli infuse il sonno per trarre dal fianco di lui la sua sposa.(Gen.II.21)Non poteva Dio,formare la sposa al primo uomo,traendogliela dal fianco,mentre egli era desto?Perchè proprio mentre dormiva?Perchè mentre Cristo dormiva sulla Croce,fu formata la sua sposa,parimenti dal suo fianco.Il fianco del Crocifisso fu trafitto dalla lancia(Gv.XIX.34),e ne uscirono i sacramenti della Chiesa.

I LORO DENTI SONO ARMI E FRECCE,E LA LORO LINGUA E'SPADA TAGLIENTE.

Non guardare alle mani inermi;guarda com'è armata la bocca.

Anche lui ha delle frecce,frecce buone,con cui colpisce il cuore fedele perchè si muova ad amarlo.

.....

Che cosa c'era di grande nello scendere dalla Croce,per colui che senza difficoltà risuscitò dal sepolcro?

V.6 INNÁLZATI SOPRA IL CIELO,O DIO.

Come uomo,sei sulla Croce;come Dio sei sopra i Cieli.

V.7 HANNO SCAVATO DAVANTI A ME UNA FOSSA,ED ESSI STESSI VI SONO CADUTI.

Hanno fatto del male a me,oppure a se stessi?

Abbiate occhi cristiani e non lasciatevi ingannare dalle cose visibili.

Credi,forse,che non sia caduto nella fossa colui che ha perduto la luce di Cristo ed è stato colpito dalla cecità?

Ecco,quello uccide e tu sei ucciso;ma è davvero lui a vivere e tu ad essere morto?

E'migliore la tristezza di colui che subisce l'ingiustizia,che non la gioia di colui che commette l'ingiustizia stessa.

==========

Expositio brevissima Ps.LVI . (Textus latinus).

V.1.Titulus:David:cum fugeret a facie Saul in speluncam.
"In finem":Finis Christus est;finis non qui consumat,sed qui consummet.
Psalmus iste Passionem ejus cantat.
Quia totus Christus caput est et corpus ejus, ipse loquitur in nobis,loquitur de nobis ,loquitur per nos,quia et nos loquimur in illo.

V.2.MISERERE MEI,DEUS...
Audi magistrum orantem:disce orare.

V.3.CLAMABO AD DEUM ALTISSIMUM.
Si altissimus est,quomodo audit te clamantem? Quia prope est Dominus his qui obtriverunt cor.(Ps.XXXIII.19).

V.5.DORMIVI CONTURBATUS. (Vetus Vulgata).
Videmus perturbationem ipsius;non illo turbato,sed illis turbantibus.Turbatum se enim dixit,secundum opinionem frementium,non secundum credentis conscientiam.Putaverunt se illi turbasse,putaverunt vicisse:ille autem DORMIVIT CONTURBATUS.Tam placatus erat iste turbatus,ut quando vellet,dormiret.Nemo dormit turbatus:omnes qui perturbantur ,aut a somno excitantur,aut in somnum vergi non permittuntur. Ille autem turbatus est,et dormivit. MAGNA HUMILITAS PERTURBATI,MAGNA POTESTAS DORMIENTIS!De qua potestate veniebat,quod dormivit? De qua ipse dicit:Potestatem habeo ponendi animam meam,et potestatem habeo sumendi eam: nemo tollit eam a me,sed ego eam pono,et iterum sumo eam.(Jo.X.18).TURBAVERUNT ILLI,ET DORMIVIT IPSE.Cujus typum gerebat Adam,quando immisit ei Deus soporem,ut de latere illi conjugem faceret.(Gen.II.21).Non enim non po=

terat uxorem facere primo homini etiam de latere vigilantis?Quare voluit dormienti facere? Quia dormienti Christo in Cruce facta est conjux de latere.Percussum est enim latus pendentis de lancea,et profluxerunt Ecclesiae sacramenta.

DENTES EORUM ARMA ET SAGITTAE,ET LINGUA EORUM GLADIUS ACUTUS.

Noli adtendere manus inermes,sed os armatum. Habet et ipse sagittas bonas,unde sagittat cor fidele,ut ametur.

.....

Quid magnum erat de Cruce descendere,cui facile fuit de sepulcro resurgere?

V.6.EXALTARE SUPER CAELOS,DEUS.

Homo in Cruce,et super caelos Deus.

V.7.FODERUNT ANTE FACIEM MEAM FOVEAM.

Mihi nocuerunt,an sibi?

Christianos oculos habete,nolite decipi visibilibus.

Putas eum in foveam non cecidisse,qui lucem Christi perdidit,et caecitate percussus est? Ecce ille occidit,tu occideris:vivit ille,tu mortuus es?Absit.

Melior est tristitia iniqua patientis,quam laetitia iniqua facientis.

==========

SUCCUMBO.

Sono felicissimo di venir meno sotto il peso del Verbo.E' grande dono poter cedere a Lui la Parola.
Temo la gravissima minaccia:
Questa:Siamo polvere e parole!
Fossimo cuore,preghiera,silenzio.
E lasciare allo Spirito il tempo di concepire in noi "il Santo",per la sua nascita legittima.
Come non soccombere per adorare?
Ogni parola liturgica è una Incarnazione del Verbo.

"Sento che è necessario passare attraverso deserti di ghiaccio e di fuoco".
"Soltanto il vuoto è il suo Luogo.
Finchè gli porti qualcosa, la tua rimanenza è l'impedimento alla sua Presenza".
"Davvero la creatura è pienamente se stessa, quando è un seno che concepisce e genera Dio".

CLAMABO AD DEUM ALTISSIMUM.
Mio Dio, fammi entrare, anche un solo, piccolissimo istante, in quell'atto unico ed infinito: là, dove domini tutti i tempi, dove fai del passato e dell'avvenire un solo momento, ai tuoi occhi tranquilli.

DORMIVI CONTURBATUS.
Mirum!
La spiegazione di S.Agostino è ammirabile.
Non più la Croce, ma un talamo nuziale:
momento eterno, in cui nasce la Chiesa:
l'ora gloriosa della mia nascita.
Non più l'agonia, ma un Calice che inebria...
Il Libro della Vita:
in cui leggono solo gli occhi semplici dei bambini.
"Il petto di Cristo è la scienza di Dio; chi riposa in esso, sarà teologo".

CHRISTIANOS OCULOS HABETE.
Abbiate occhi cristiani.
Guardate con gli occhi di Gesù: gli occhi di Dio!
Apriteli all'Infinito.
Fissateli sull'Eterno.

.....

V O G L I O C A N T A R E.

S V È G L I A T I , O M I O C U O R E .

CULTUS JUSTITIAE SILENTIUM


LE VESTI NEL SANGUE DELL'AGNELLO
QUELLI CHE HANNO